



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

**CUP F89B26000170006**

**Avviso Pubblico per il conferimento mediante procedura selettiva comparativa di incarichi per n. 10 esperti a supporto degli interventi previsti nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Lettera a) azione “Capacity Building, qualificazione e rafforzamento degli UUPP” nell'ambito del sostegno operativo dell'Obiettivo Specifico 2 “Migrazione legale ed integrazione”**

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1147/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

**PREMESSO** che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e che l'Autorità di gestione è incardinata nella Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità FAMI;

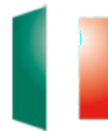
**CONSIDERATO** che il Programma Nazionale FAMI approvato con Decisione C(2022)8754 della Commissione Europea prevede - alla lettera a) Azione “*Capacity Building, qualificazione e rafforzamento degli UUPP*” nell'ambito del sostegno operativo dell'Obiettivo specifico 2 “*migrazione legale ed integrazione*” - inserimento di profili specialistici a supporto degli Uffici coinvolti nella gestione della migrazione legale ed integrazione, al fine della concessione o reiezione della cittadinanza e relativo contenzioso;

**CONSIDERATO** che gli Uffici di cittadinanza della Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione sovrintendono all'intero procedimento volto alla concessione e/o reiezione della cittadinanza, nonché a tutte le attività strumentali di supporto e a quelle del relativo contenzioso;

**CONSIDERATO** che, alla luce della complessa normativa in materia di cittadinanza e con l'entrata in vigore del d.l. 4 ottobre 2018, n. 113 (c.d. “Decreto Sicurezza”), convertito con modificazioni in legge 1° dicembre 2018, n. 132 e del d.l. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni in legge 18 dicembre 2020, n. 173, nonché per effetto della riforma normativa apportate dal decreto-legge 28 marzo 2025, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2025, n. 74, gli Uffici di cittadinanza risultano più impegnati in termini di competenze e di “struttura”;

**PRESO ATTO** dell'esigenza di rafforzare, per rispondere sempre più puntualmente alle novità introdotte anche dalla nuova normativa, la capacità amministrativa e tecnica dell'Ufficio, nel rispetto dei criteri di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;

**RITENUTO** che tale rafforzamento dovrà avere carattere altamente specialistico in particolare con riferimento a competenze tecnico-giuridiche e della comunicazione, tali da supportare la Direzione



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze nel raggiungimento dell'obiettivo di una gestione quanto più proficua del procedimento amministrativo, sviluppando una interlocuzione con l'utenza snella, efficace ed efficiente al fine della risoluzione delle criticità relative all'applicazione della normativa di cittadinanza;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione intende proseguire nell'offerta del servizio consulenziale ("Sportello Polo Orienta - 2") per i destinatari interessati al procedimento di concessione e acquisto della cittadinanza italiana (istanti, legali rappresentanti, associazioni, patronati) con il fine di orientare ed informare gli utenti nelle varie fasi del procedimento e che analogo progetto, attivo fin dal 2023, ha condotto ad importanti risultati;

**RITENUTO**, dunque, di dover proseguire nel citato servizio, incrementando il team di consulenti dal numero di 6 al numero di 10, atteso che la presenza di un team di consulenti esperti è un valore aggiunto per gli Uffici cittadinanza e per la Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, che possono avvalersi di un *know-how* specialistico per fronteggiare le varie criticità e le numerose diverse problematiche giuridiche nelle materie di competenza della suddetta Direzione Centrale;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione ha già valutato l'oggettiva impossibilità di reperimento, tra il personale del Ministero dell'Interno, di risorse umane in servizio per l'attuale indisponibilità di idonee professionalità con specifiche competenze ed esperienza lavorativa nel settore in questione;

**RITENUTO**, pertanto, di dover individuare all'esterno le figure professionali necessarie, nel numero di dieci, per poter concretamente realizzare l'obiettivo di potenziare la struttura amministrativa della Direzione Centrale con il supporto altamente specialistico fornito da esperti;

**CONSIDERATO** che, a tal fine, la Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, nell'ambito del Programma Nazionale FAMI, in data 4 agosto 2026 ha presentato un progetto a valere sul FAMI 2021/2027, denominato "*Sportello Polo Orienta 2*", che è stato ammesso a finanziamento con decreto prot. n. 6516 del 7 settembre 2026 dell'Autorità di Gestione FAMI;

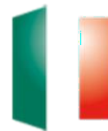
**VISTA** la dichiarazione di impegno FAMI – Codice Progetto: PROG-1333, sottoscritta dal Direttore Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze in data 22 settembre 2026 e dal Direttore Centrale per le politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione in data 23 settembre 2026;

**CONSIDERATO** che le prestazioni richieste, avendo natura temporanea e specificamente qualificata, non rientrano nei rapporti di collaborazione organizzati dall'Amministrazione committente di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

**VISTO** che, a norma dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non riescono a far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei requisiti di legittimità elencati;



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

**VISTO** quanto sopra, si adotta il seguente Avviso, in attuazione del Programma Nazionale FAMI e del progetto denominato *"Sportello Polo Orienta - 2"*.

## **Art. 1**

### **(Tipologia di professionalità ricercata e relative attività)**

**1.1** Il presente avviso è rivolto alla selezione di dieci esperti a supporto della Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione, con contratto a prestazione d'opera.

Nello specifico le attività richieste sono:

- Gestione della comunicazione con l'utenza interessata al procedimento di cittadinanza, tramite lo Sportello Polo Orienta e la casella di posta certificata dedicata, nonché lo sviluppo e la gestione di strumenti di comunicazione da implementare nel Portale relativo alla cittadinanza e sulla piattaforma Cives;
- Gestione dell'attività di back office dello Sportello Polo Orienta;
- Supporto alla soluzione di problematiche giuridiche di particolare complessità e svolgimento di studi di settore nella materia della cittadinanza e nelle altre materie di competenza della Direzione Centrale;
- Elaborazione di risposte a quesiti vari provenienti dagli utenti e dalle Prefetture-U.T.G. nelle materie di competenza della Direzione Centrale.

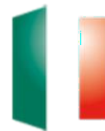
Le suddette attività saranno svolte in stretto raccordo con i dirigenti della suddetta Direzione Centrale.

## **Art. 2**

### **(Requisiti di partecipazione)**

**2.1** Per partecipare alla procedura di selezione i candidati, alla data di sottoscrizione della domanda di ammissione, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di Paesi terzi con regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata;
- d) non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego o attività presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

impiego o attività pubblica per averla conseguita mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

e) non aver riportato condanne penali per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, anche all'estero, e/o non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

f) non essere sottoposto a procedimenti penali per delitti non colposi;

g) non essere dipendente di ruolo – con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale – in servizio presso il Ministero dell'Interno, sia nell'ambito degli Uffici centrali, sia nell'ambito degli Uffici periferici del medesimo;

h) non svolgere contestualmente altro incarico in qualità di esperto FAMI nell'ambito della medesima Direzione Centrale per i Diritti Civili, la Cittadinanza e le Minoranze, ovvero – in caso di incarico in essere in tale Direzione Centrale in scadenza entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso – far cessare tale incarico entro il giorno precedente a quello fissato per la prima convocazione per la firma del nuovo contratto;

i) non trovarsi in situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione o in condizioni ostative alla stipula del contratto e/o all'assunzione dell'incarico;

j) essere in possesso di partita I.V.A, ovvero rendere dichiarazione di impegno all'apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico;

k) disporre di un indirizzo di posta certificata personale;

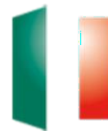
l) possedere uno dei seguenti titoli di studio: laurea magistrale (ordinamento di cui al decreto ministeriale n. 270/2004) in:

- LMG/01 Giurisprudenza;
- LM-52 Relazioni internazionali;
- LM-62 Scienze della politica;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo.

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di laurea specialistica ex decreto ministeriale n. 509/1999 oppure di diploma di laurea conseguito con l'ordinamento universitario previgente al decreto ministeriale n. 509/1999, equiparati con decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 alle suddette lauree magistrali (come da tabella "EQUIPARAZIONI TRA LAUREE DI VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREE SPECIALISTICHE E LAUREE MAGISTRALI" allegata al decreto medesimo), oppure i candidati in possesso di altro titolo italiano o estero equipollente.



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

**2.2** I requisiti di ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

### **Art. 3**

#### **(Incompatibilità)**

**3.1** Nell'interesse del buon andamento della Pubblica Amministrazione, costituisce causa di incompatibilità, e quindi di esclusione, l'essere dipendente di ruolo – con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale – in servizio presso questo Ministero dell'Interno, sia nell'ambito degli Uffici centrali, sia nell'ambito degli Uffici periferici. Laddove la suddetta causa di incompatibilità sopravvenga nel corso del rapporto di prestazione d'opera professionale di cui al presente Avviso, su proposta del RUP e con decreto del Direttore centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, l'Amministrazione provvede all'immediata cessazione del rapporto senza alcuna ulteriore comunicazione all'interessato.

**3.2** Costituisce, inoltre, causa di incompatibilità, e quindi di esclusione, il contestuale svolgimento di altro incarico in qualità di esperto FAMI nell'ambito della medesima Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze.

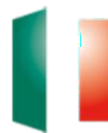
### **Art. 4**

#### **(Modalità di svolgimento dell'incarico, durata ed eventuali proroghe, corrispettivo)**

**4.1** La prestazione professionale si svolgerà - in ragione della riservatezza della documentazione utilizzata e dei sistemi informatici di gestione della stessa - presso la sede della Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, in modalità alternata presenza-remoto, **con almeno due giorni di presenza alla settimana, da concordare con il dirigente in base alle periodiche esigenze di servizio. Nel caso in cui il Professionista non adempia in tal senso, il contratto si intenderà automaticamente risolto.**

**4.2** L'incarico dovrà prendere avvio entro e non oltre il termine stabilito dall'Amministrazione in apposita comunicazione, e avrà termine 24 mesi dopo o, comunque, alla scadenza del minor periodo indicato nel contratto in caso di successivo subentro per scorrimento della graduatoria, con possibilità di risoluzione anticipata che verrà comunicata dal RUP all'interessato con 30 giorni di preavviso.

**4.3** L'Amministrazione si riserva la facoltà di abbreviare, in caso di necessità, la durata del contratto all'esito della presente selezione e di ridurre proporzionalmente il corrispettivo economico riconosciuto, nonché di richiedere, oltre la data di scadenza e senza alcun onere aggiuntivo, eventuali attività di supporto a seguito di richieste della Commissione Europea o di altri organismi



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

di controllo preposti, in merito al loro operato.

**4.4** Per l'attività richiesta è previsto un corrispettivo annuale (12 mesi) pari a € **42.944,00** (quarantaduemilanovecentoquarantaquattro/00) lordi onnicomprensivi, inclusa IVA e ogni onere o tassa per ciascun esperto. Tale importo è stato calcolato sulla base della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2/2009, con riferimento alla fascia C e viene definito sulla base delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento delle attività, nonché dei tempi richiesti all'esperto e dallo stesso garantiti per le prestazioni da rendere.

**4.5** La corresponsione del compenso avviene con cadenza quadrimestrale ed è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, delle prestazioni professionali rese e all'adempimento integrale delle previsioni del contratto, verificati tramite l'esame della relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento da presentare al termine di ciascun quadrimestre, tempestivamente e, comunque, non oltre 15 giorni dalla data di scadenza del quadrimestre.

Il compenso è proporzionato all'effettivo periodo di attività prestata dal Professionista; nel caso in cui tale periodo sia inferiore a un quadrimestre, il corrispettivo dovuto è proporzionalmente ridotto.

**4.6** Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico verranno specificati nel contratto.

## **Art. 5**

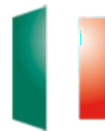
### **(Presentazione della domanda di partecipazione, autocertificazione, termini)**

**5.1** I soggetti interessati dovranno far pervenire, sotto la loro esclusiva responsabilità, la propria domanda di partecipazione esclusivamente da un indirizzo di posta certificata personale espressamente riconducibile all'interessato stesso, **entro e non oltre le ore 12.00 del 19 ottobre 2026** al seguente indirizzo di posta certificata: [fami.cittadinanza@pecdlci.interno.it](mailto:fami.cittadinanza@pecdlci.interno.it) riportando nell'oggetto il titolo del presente Avviso e il CUP indicato nella prima pagina dell'Avviso stesso.

**La domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti allegati:**

**A. ALLEGATO 1**, pubblicato unitamente al presente Avviso in formato PDF/A editabile; tale allegato deve essere debitamente compilato e deve contenere la dichiarazione relativa ai propri dati identificativi (dati anagrafici, residenza, nazionalità, ecc.), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal candidato con firma digitale o autografa e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.e ii.

**B. ALLEGATO 2**, pubblicato unitamente al presente Avviso in formato PDF/A editabile; tale allegato deve essere debitamente compilato e deve contenere le informazioni relative al



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

curriculum professionale, che deve essere reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritto dal candidato con firma digitale o autografa e recante altresì la già menzionata autorizzazione al trattamento dei dati personali.

**A pena di esclusione, gli Allegati 1 e 2 dovranno essere, nell'ordine: 1) compilati tramite inserimento digitale dei dati richiesti negli appositi campi dei PDF/A editabili; 2) salvati in formato PDF non editabile; 3) firmati digitalmente e inviati, ovvero stampati, firmati con firma autografa, scannerizzati e inviati.**

L'Amministrazione considererà ammissibili – e, di conseguenza, attribuirà i punteggi previsti dall'Avviso (si veda l'art. 7) – solo le candidature sostenute dai dati di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2 che riportino chiaramente tutte le informazioni richieste, nonché gli specifici riferimenti temporali (data di inizio e data di fine) delle esperienze professionali svolte e dichiarate. In caso di non immediata rilevanza di tali dati, non sarà attribuito punteggio alcuno; in caso di esperienze non chiaramente individuabili, la relativa documentazione non sarà oggetto di valutazione alcuna da parte dell'Amministrazione.

**C.** Un documento di identità in corso di validità (salvo il caso in cui il candidato sottoscriva gli Allegati 1 e 2 con firma digitale valida).

**D.** Un recapito telefonico (numero di telefono cellulare personale).

Il candidato dovrà inoltre trasmettere, già al momento della domanda di partecipazione, attestazioni e documentazioni idonee a comprovare, al fine della valutazione dei punteggi di cui all'art. 7, l'attività prestata e la specializzazione accademica.

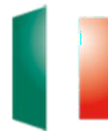
**5.2** In ogni fase della procedura di selezione i candidati potranno essere invitati a produrre la documentazione attestante il possesso dei requisiti auto-dichiarati, secondo le modalità e nei tempi che saranno comunicati da questa Amministrazione.

**5.3** È onere e responsabilità esclusiva dei candidati far pervenire la domanda di partecipazione nel termine sopra indicato. **Non saranno prese in considerazione e saranno, pertanto, escluse le domande di partecipazione pervenute oltre il termine indicato o da indirizzi di posta certificata non chiaramente e immediatamente riconducibili all'interessato.**

**L'invio della domanda di partecipazione equivale a esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.**

**5.4** Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., **il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Viceprefetto dott. Pierluigi ZAMBONELLI.**

**5.5** L'Amministrazione si riserva il diritto di revocare in qualsiasi momento il presente Avviso tramite comunicazione sul sito web ([www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)).



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

## **Art. 6**

### **(Cause di esclusione)**

**6.1** Sono automaticamente esclusi dalla presente procedura coloro che:

- A.** presentino domande dalle quali non risulta il possesso di tutti i requisiti richiesti all'art. 2 ovvero perdano uno o più requisiti nel corso della procedura;
- B.** presentino domande nonostante la sussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 3;
- C.** presentino domande di partecipazione non correttamente compilate, condizionate o comunque con modalità difformi da quelle richieste dall'art. 5;
- D.** presentino domande di partecipazione senza l'utilizzo degli Allegati debitamente compilati indicati nei punti A e B dell'art. 5 (Allegati 1 e 2);
- E.** presentino domande oltre il termine perentorio indicato all'art. 5.1;
- F.** presentino domande non firmate secondo le modalità di cui all'art 5.1;
- G.** presentino domande provenienti da indirizzi di posta certificata non chiaramente e immediatamente riconducibili all'interessato.

## **Art. 7**

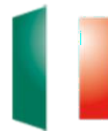
### **(Valutazione delle candidature e graduatorie)**

**7.1** Scaduti i termini per la presentazione delle domande, l'Amministrazione nominerà un'apposita Commissione di Valutazione che verificherà la completezza, la regolarità e l'ammissibilità della documentazione presentata ed esaminerà le candidature pervenute.

**7.2** Ricontrato il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e della regolarità della domanda di cui al successivo art. 5 del presente Avviso, la Commissione di Valutazione procederà all'assegnazione dei punteggi sulla base delle informazioni riportate nell'Allegato 2, delle attestazioni e della documentazione trasmessi, secondo i criteri di seguito indicati.

Alle informazioni fornite con l'Allegato 2, nonché alle attestazioni e alla documentazione prodotte, verrà attribuito il seguente punteggio, fino a un massimo di 15(quindici)/50(cinquanta) punti:

- A.** Esperienza professionale di durata non inferiore a 6 mesi in attività di consulenza e collaborazione, tirocini formativi e stage (tra i quali la pratica forense presso l'Avvocatura dello Stato, il tirocinio professionale presso gli Uffici Giudiziari ex art. 73 del d.l. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013 e il Servizio civile universale) con Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici italiani, Istituzioni e Organizzazioni internazionali **in ordine all'applicazione della legge n. 91/1992 “Nuove norme sulla cittadinanza”**: fino a un massimo di **7 punti**.



# *Ministero dell'Interno*

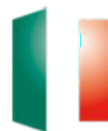
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

| Durata dell'esperienza        | Punteggio<br>attribuito |
|-------------------------------|-------------------------|
| Da 6 mesi e 1 giorno a 1 anno | 2                       |
| Da 1 anno e 1 giorno a 2 anni | 4                       |
| Da 2 anni e 1 giorno a 3 anni | 6                       |
| Da 3 anni e 1 giorno in poi   | 7                       |

**B.** Esperienza professionale di durata non inferiore a 6 mesi in attività di consulenza e collaborazione, tirocini formativi e stage (tra i quali la pratica forense presso l'Avvocatura dello Stato, il tirocinio professionale presso gli Uffici Giudiziari ex art. 73 del d.l. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013 e il Servizio civile universale) con Pubbliche Amministrazioni ed Enti pubblici italiani, Istituzioni e Organizzazioni internazionali **svolta in materie differenti rispetto a quella di cui al punto A**, fino a un massimo di **5 punti**.

| Durata dell'esperienza        | Punteggio<br>attribuito |
|-------------------------------|-------------------------|
| Da 6 mesi e 1 giorno a 1 anno | 1                       |
| Da 1 anno e 1 giorno a 2 anni | 2                       |
| Da 2 anni e 1 giorno a 3 anni | 4                       |
| Da 3 anni e 1 giorno in poi   | 5                       |

Non saranno considerate nei punti A e B le prestazioni di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato o indeterminato.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

C.

| Titolo di studio                                                                                                                                                                                                       | Punteggio attribuito |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Votazione <b>non inferiore a 106 su 110</b> con riferimento al titolo di studio conseguito con miglior profitto e <b>a decorrere dal 1° gennaio 2016</b> , nell'ambito di quelli utili per l'ammissione alla procedura | 3                    |

Le durate delle esperienze che sono ancora in corso sono calcolate con riferimento alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e in base alle indicazioni riportate nelle relative attestazioni da produrre unitamente all'Allegato 2.

Per ciascuna esperienza dovrà essere precisata l'esatta qualificazione (ad esempio: tirocinio ex art. 73 del d.l. n. 69/2013 o di altra natura; pratica forense presso Avvocatura dello Stato; attività di consulenza; ecc.) e dovrà essere allegata la relativa attestazione rilasciata dall'Organo/Ente presso cui il candidato ha svolto l'attività.

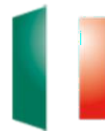
Le esperienze non chiaramente individuabili non saranno oggetto di valutazione alcuna.

**Ai fini della valutazione dei titoli e dell'attribuzione del relativo punteggio:**

- **la stessa esperienza non potrà essere inserita più volte. Nel caso in cui il candidato procedesse comunque in tal senso, l'esperienza verrà considerata come inserita una sola volta nell'ambito della voce pertinente, riportante il punteggio più alto;**
- **più esperienze che rientrano nella stessa voce saranno comunque valutate nei limiti del punteggio massimo attribuibile alla voce di pertinenza, attribuendo il punteggio corrispondente alla somma delle durate delle esperienze stesse.**

**7.3** La Commissione, al termine della valutazione dei titoli, redigerà una **prima graduatoria parziale di merito. I primi 100 candidati** risultanti dalla graduatoria parziale di merito saranno invitati a sostenere una prova orale ai fini della valutazione finale. A parità di punteggio si darà preferenza ai candidati più giovani.

**7.4** La prova orale, che prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di punti 35 (trentacinque)/50(cinquanta), è tesa a verificare il possesso delle competenze specialistiche



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

richieste.

In particolare, la prova orale consisterà nell'accertamento di conoscenze e abilità relativamente ai seguenti punti:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al processo amministrativo;
- elementi di diritto penale e di procedura penale;
- legislazione nazionale in materia di cittadinanza;
- capacità relazionali e comportamentali in relazione alle problematiche dei processi erogati dallo Sportello Polo Orienta;
- lingua inglese di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER);
- elementi di informatica relativi all'utilizzo dei comuni programmi del pacchetto office e dei principali motori di ricerca e programmi web.

**7.5** Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

**7.6** La prova orale ha luogo in forma pubblica. La scelta delle domande, tra quelle preventivamente predisposte per iscritto dalla Commissione, avverrà mediante estrazione delle stesse da parte dei candidati, fatte salve quelle per l'esplorazione delle capacità relazionali e comportamentali. Le argomentazioni avanzate dai candidati saranno valutate in relazione alla conoscenza degli argomenti, alla completezza delle risposte, alla coerenza delle risposte rispetto alle domande, alla chiarezza espositiva, alle doti comunicative e alla capacità di risoluzione dei problemi (*problem solving*) e ad ogni altro elemento utile per verificare la preparazione complessiva del candidato a ricoprire il ruolo oggetto di selezione.

**7.7** Al termine della prova orale, l'Amministrazione provvederà a redigere la graduatoria finale di merito, che terrà conto dei punteggi ottenuti per i titoli di cui al punto 7.2 e nella prova orale, per un massimo di 50(cinquanta)/50(cinquanta). A parità di punteggio si darà preferenza ai candidati più giovani.

**7.8** L'elenco dei candidati esclusi, la graduatoria parziale di merito (relativa alla valutazione dei titoli) con evidenza dei candidati ammessi alla prova orale, il giorno, l'ora e la sede della prova orale, nonché la graduatoria finale dei prescelti saranno pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno ([www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)) e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

## **Art. 8**

### **(Stipula dei contratti e controlli propedeutici)**

**8.1** A seguito della pubblicazione della graduatoria finale, l'Amministrazione affiderà gli incarichi, previa accettazione da parte del prescelto, con apposito contratto di prestazione d'opera conformemente al Programma Nazionale FAMl e in attuazione del progetto "*Sportello Polo Orienta - 2*".

La medesima Amministrazione si riserva in ogni caso, senza che i concorrenti abbiano nulla a contestare, di non procedere all'affidamento dell'incarico o di procedere a un affidamento parziale.

La rinuncia all'assunzione dell'incarico da parte del prescelto dovrà essere espressamente formalizzata e trasmessa immediatamente tramite posta certificata. In tal caso subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria finale.

**8.2** Ai candidati prescelti verrà conferito l'incarico di prestazione d'opera senza alcun vincolo di subordinazione. Gli incarichi non costituiscono, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero dell'Interno.

**8.3** L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, potrà procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nell'Allegato 2 concernente le informazioni relative al curriculum professionale, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere la certificazione originale dei titoli e la documentazione comprovante le esperienze professionali.

L'esito negativo del controllo rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce, ai sensi degli artt. 75 e 76 del già menzionato d.P.R. n. 445/2000, causa di risoluzione del contratto, qualora già perfezionato, nonché determina le conseguenze penali ivi previste.

**8.4** Qualora gli esperti selezionati siano dipendenti di altra Amministrazione pubblica soggetti a regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

## **Art. 9**

### **(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)**

**9.1** L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento degli incarichi, mediante la valutazione della qualità e quantità delle attività svolte, della loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. A tal fine, ogni esperto dovrà produrre all'Amministrazione un documentato rapporto quadrimestrale sull'attività svolta.

**9.2** Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

sulla base del presente Avviso e del contratto, ovvero siano insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà richiedere all'esperto di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a sessanta giorni, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito, rapportato al periodo di svolgimento della prestazione.

## **Art. 10**

### **(Trattamento dei dati personali)**

**10.1** Ai sensi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679* e del codice di cui al d.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno esclusivamente raccolti per le finalità della selezione e trattati presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

**10.2** I dati di cui al comma 1 potranno essere comunicati esclusivamente agli Uffici interessati allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

**10.3** I diritti riconosciuti dal Capo III del citato Regolamento generale sulla protezione dei dati e dal codice di cui al d.lgs. n.196/2003 sono esercitabili nei confronti del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, titolare del trattamento dei dati personali.

**10.4** In base a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del *Regolamento Generale sulla protezione dei dati*, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

1. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Piazzale del Viminale 1, 00184 ROMA; posta elettronica certificata: fami.cittadinanza@pecdci.interno.it
2. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: c/o Ministero dell'Interno, Piazzale del Viminale 1, 00184 ROMA; posta corporate: [responsabileprotezionedati@interno.it](mailto:responsabileprotezionedati@interno.it); posta certificata: [rdp@pec.interno.it](mailto:rdp@pec.interno.it).
3. I dati personali conferiti dagli interessati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli assegnatari degli incarichi, ai soli fini della prestazione svolta.
4. La partecipazione alla presente procedura di selezione costituisce automatico consenso dell'interessato al suddetto trattamento dei propri dati personali. L'eventuale indisponibilità a fornire i dati richiesti comporta l'esclusione dalla procedura.
5. Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente bando, in modalità manuale o automatizzata, nei modi e nei limiti strettamente necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, esclusivamente per le finalità



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

inerenti alla gestione dell'incarico stesso.

6. La finalità del trattamento è costituita dall'instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria e trova la sua base giuridica nell'art. 7 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

7. I dati dei candidati saranno comunicati unicamente ai soggetti che partecipino alla procedura di selezione, che hanno interesse ai sensi della normativa vigente o ai quali debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge.

Saranno inoltre pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno ([www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)) nonché su quello del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>) alcuni dati degli assegnatari degli incarichi, in conformità alla normativa vigente.

8. Il periodo di conservazione è previsto sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione presso le competenti sedi giudiziarie.

9. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, egli potrà altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza l'RPD ai recapiti indicati sopra (punto 2);

10. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo al RPD. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia 11, 00187 Roma; posta corporate: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it) ; posta certificata: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)).

## **Art. 11**

### **(Pubblicità)**

**11.1** Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito dell'Amministrazione ([www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)) e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>).

**11.2** Dell'esito della selezione verrà data la medesima pubblicità indicata al comma precedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Orano)

FABRIZIO ORANO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO/9714956089  
23.09.2026 18:15:30  
GMT+02:00

